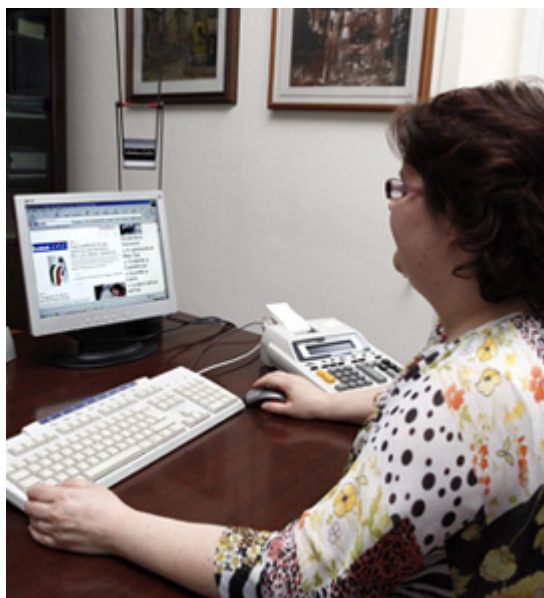


Pdl: “l’assessore chieda scusa pubblicamente ai cittadini”

Pubblicato: Martedì 4 Maggio 2010



«Il Tricolore non è solo il simbolo dell’unità nazionale. Per esso molti nostri connazionali hanno immolato la loro esistenza in difesa di quegli ideali di libertà, che oggi consentono a tutti di esprimere liberamente il proprio pensiero. Pur ritenendo che pubblico e privato debbano essere parimenti salvaguardati e che ciascuno abbia il diritto delle proprie idee, la responsabilità istituzionale rende il confine estremamente labile. Nessuno ha il diritto di censurare la libertà di pensiero altrui, ma la stessa libertà garantisce e tutela anche chi nei simboli nazionali si identifica».

Il **Pdl di Malnate**, dunque, non censura l’assessore leghista **Barbara Mingardi**, iscritta al gruppo di facebook “Io uso il tricolore così”, simboleggiato da un rotolo di carta igienica con i colori della bandiera nazionale, ma fa una distinzione importante: «la carica istituzionale, qualunque essa sia, deve garantire a tutti i cittadini di sentirsi equamente e degnamente rappresentati; l’assessore di Malnate è l’assessore di tutti malnatesi e non di una sola parte di essi. Per questo motivo prendiamo le distanze dalla dichiarazione incriminata e chiediamo all’assessore Mingardi pubbliche scuse nei confronti dei concittadini che si identificano nei simboli e nei valori dell’unità nazionale, che il federalismo, da tutti auspicato, non mette comunque in discussione».

Il Primo cittadino di Malnate, **Sandro Damiani**, può’ comunque dormire sonni tranquilli perché il Pdl «conferma senza indugi la fiducia al sindaco nella convinzione che l’esecutivo debba essere giudicato per il lavoro, l’impegno e l’onestà nell’operato e per le qualità espresse nella buona amministrazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it